



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO ROBERTO CASTELLANI

POIC812003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



## NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- **P**ER
- **T**ANTE
- **O**PPORTUNITÀ
- **F**ORMATIVE



Il maestro dà al ragazzo tutto quello che... crede, ama, spera.  
Il ragazzo crescendo ci aggiunge qualche cosa,  
e così l'umanità va avanti  
Don Lorenzo Milani



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROBERTO CASTELLANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5379** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 51/2023*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

La composizione della popolazione studentesca è caratterizzata da multiculturalità che può diventare opportunità di scambio, crescita e inclusione. Il triennio appena trascorso ha visto la crescita nelle competenze digitali da parte dei docenti, delle famiglie e degli alunni e la sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e di accesso all'ambiente scolastico. Particolare attenzione viene riservata alla formazione delle classi in modo che siano eterogenee all'interno ma omogenee tra classi parallele. L'Istituto è particolarmente accogliente nei confronti di studenti e studentesse che presentano situazioni di svantaggio.

#### VINCOLI

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie della nostra utenza è medio basso. La percentuale di famiglie svantaggiate è in linea con la media regionale e nazionale. Una parte di queste famiglie è seguita dai servizi sociali per problematiche di vario tipo. La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è del 31,2%, superiore ai dati regionali e nazionali. Tra questi è doveroso sottolineare l'aumento della quota degli stranieri di seconda generazione. Gli alunni di madrelingua cinese rappresentano la maggioranza assoluta degli alunni stranieri. L'emergenza epidemiologica ha aggravato il divario tra le famiglie svantaggiate e non. Talvolta la collaborazione con le famiglie risulta carente e non idonea alle reali esigenze dei propri figli. Di conseguenza esse delegano alla scuola aspetti educativi che sarebbero di loro competenza. Tutte le azioni messe in atto in termini di dialogo e collaborazione non sempre sono recepite e sfruttate in modo efficace.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ



Il Comune di Prato organizza corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri in orario scolastico, che si svolgono nelle scuole del nostro istituto con il maggior numero di iscritti non italofoeni; offre una serie di progetti formativi rivolti alle scuole in sinergia con le varie agenzie formative del territorio ed anche un contributo per quanto riguarda l'assistenza per alunni disabili tramite educatori. Insieme ad altri enti del territorio organizza corsi di formazione per i docenti e, nel periodo estivo, corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoeni. Inoltre, promuove l'organizzazione di centri estivi per bambini e ragazzi in età scolare. Il recupero di ambienti di nuova costruzione o già esistenti ha permesso la realizzazione di biblioteche e laboratori polifunzionali in quasi tutti i plessi dell'istituto comprensivo.

Il tasso di disoccupazione risulta in linea con i dati della regione e molte aziende si proiettano verso un'evoluzione imprenditoriale di qualità tecnologica e di sostenibilità ambientale. Da anni gli istituti del territorio collaborano in rete per la realizzazione di progetti condivisi. Altre opportunità vengono offerte dal Comune, dalla Biblioteca Lazzarini, dalla rete Museale, dalla scuola comunale di musica Verdi e dalla Camerata strumentale "Città di Prato", da associazioni private come AID, Trofeo Città di Prato, Associazioni sportive, Cooperative e Enti Sociali.

## VINCOLI

Tra gli alunni non italofoeni, la comunità cinese è prevalente nella nostra istituzione. I corsi per l'apprendimento dell'italiano L2 prevedono un numero di ore purtroppo non sufficiente a coprire il fabbisogno degli alunni. I neo-arrivati possono iniziare i corsi solo dalla classe seconda primaria. L'arrivo di alunni durante l'anno (la mobilità della comunità cinese è rilevante) rende difficoltoso creare condizioni omogenee di apprendimento. La mobilità della comunità cinese comporta soggiorni molto lunghi degli alunni nel paese di origine che non favoriscono la continuità dell'intervento formativo; inoltre molti alunni frequentano le scuole cinesi presenti sul territorio con impegni anche importanti che spesso confliggono con le richieste della scuola italiana e le opportunità di socializzazione e integrazione che il territorio stesso offre ai ragazzi della loro età.

Il territorio in cui opera l'istituto ha visto proliferare di piccole e medie aziende che non sempre rispettano i parametri di qualità sia dal punto di vista ambientale che della tutela dei lavoratori. La maggior parte dei genitori è impiegata come operai nelle aziende della zona. I trasporti pubblici non agevolano i collegamenti tra i plessi e con il Centro Città. Pertanto l'organizzazione e lo spostamento per attività all'esterno comportano maggiori costi e disagi.



# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono in buono stato di manutenzione e hanno tutti il CPI. I plessi scolastici dell'Istituto hanno progressivamente incrementato la dotazione degli strumenti tecnologici e educativi che agevolano una didattica innovativa. Ogni plesso è dotato di device, laboratori mobili LIM e pc in numero sufficiente per favorire l'acquisizione delle competenze digitali di base. Il numero delle strumentazioni informatiche è state ampliato con i fondi del decreto Rilancio e decreto Ristori: i pc acquistati sono stati anche utilizzati per fornire device in comodato d'uso agli studenti per la DDI. I laboratori e gli ambienti di apprendimento soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche provengono, oltre che dal contributo volontario pagato da quasi la totalità delle famiglie, anche dalla partecipazione a bandi e Pon proposti all'Istituzione scolastica. L'Istituto è rientrato nei finanziamenti del PNRR 1.4. Per gli studenti in situazione di svantaggio, la scuole si avvale di supporti didattici dedicati. Da quest'anno in un plesso della Primaria è stato attivato il servizio di Pedibus per i bambini. La Biblioteca Comunale Lazzerini collabora con le scuole con laboratori espressivi. L'offerta formativa del Comune di Prato, in sinergia con le altre agenzie del territorio, è molto ampia. Tra le scuole del territorio e gli EELL sono stati siglati un accordo di rete e un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. All'interno delle scuole è attivo uno Sportello psicologico per genitori, docenti e alunni.

## VINCOLI

Le sedi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Pur essendo la strumentazione informatica sufficiente per tutta l'utenza, risulta ancora problematica la manutenzione e l'aggiornamento della stessa. Il processo di ammodernamento dei plessi non è completo. In un plesso manca la copertura wifi e in un altro sono presenti le biblioteche di classe ma manca ancora lo spazio adeguato a creare un ambiente dedicato alla lettura. Nel prossimo futuro dovremo organizzare in modo più razionale la turnazione nell'uso degli ambienti di apprendimento laboratoriali. Ciò comporterà una condivisione più efficace delle risorse e allo stesso tempo un intervento didattico adeguato alle esigenze della popolazione scolastica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ROBERTO CASTELLANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	POIC812003
Indirizzo	VIA DELLA POLLA 34 IOLO 59014 PRATO
Telefono	0574624481
Email	POIC812003@istruzione.it
Pec	poic812003@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### QUARATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA81201X
Indirizzo	VIA DA QUARATA 24 IOLO 59014 PRATO

#### PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA812021
Indirizzo	VIA SAFFI 25 IOLO 59014 PRATO

#### S. D'ACQUISTO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE812015
Indirizzo	VIA BRAGA 13 FRAZ. TAVOLA 59014 PRATO
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

### **A. BRUNI - CASALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE812026
Indirizzo	VIA DI BRUGNANO 20 FRAZ. CASALE 59100 PRATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

### **ALBERTO MANZI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE812037
Indirizzo	VIA A. QUARATA 24 FRAZ. IOLO 59014 PRATO
Numero Classi	13
Totale Alunni	264

### **LEONETTO TINTORI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	POMM812014
Indirizzo	VIA DELLA POLLA 34 IOLO 59014 PRATO
Numero Classi	18
Totale Alunni	366



## Approfondimento

---

L'Istituto ha visto nel triennio l'avvicendamento di tre Dirigenti Scolastici che hanno gestito la scuola in modo professionale, nel rispetto delle caratteristiche identitarie specifiche del contesto territoriale, umano e sociale. Pur non avendo visto una crescita nel numero degli alunni, possiamo sicuramente affermare che esiste una linea educativa in continuità tra le varie gestioni. Nel triennio l'istituto ha offerto un aumento del tempo scuola per la primaria e si prefigge di aumentare di una sezione la scuola dell'infanzia e di ampliare l'offerta formativa della scuola secondaria con un percorso a indirizzo musicale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Orto e giardino didattici	4
	aula polifunzionale	4
	aula stem	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Zonale in collegamento con la biblioteca cittadina	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
	pre e post scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Carrello con PC e tablet	4

### Approfondimento

---



Quasi tutte le aule dei nostri plessi sono dotate di LIM o digital board con pc annesso. Il plesso dell'infanzia Papa Giovanni necessita di interventi di ammodernamento degli arredi e di ampliamento degli spazi per riunire tutti gli alunni in un unico plesso. Inoltre ad oggi risulta ancora assente la rete wifi. I plessi sono dotati tutti di ampi spazi esterni, già utilizzati per attività sportive e di altro genere. Riteniamo opportuno un loro recupero e ripristino per migliorarli come ambienti di apprendimento al pari delle aule scolastiche.

Con i fondi del finanziamento PNRR 4.0 sono state sostituite le vecchie lim con digital board di ultima generazione. Inoltre saranno allestite aule stem e polifunzionali con arredi e materiali dedicati alle diverse esigenze dell'utenza



## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	29

### Approfondimento

---

La scuola è stata in reggenza dallo scorso 1 marzo al 31 agosto. Dall'1 settembre 2022 ha preso la titolarità presso il nostro Istituto una nuova Dirigente con un'esperienza di più di 5 anni, proveniente dal territorio pratese. Più del 70% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e, tra questi, la maggior parte lavora presso il nostro Istituto da più di 5 anni. Ciò determina continuità nelle pratiche di insegnamento e un positivo senso di appartenenza all'istituzione che viene trasmesso anche al personale precario. Molti docenti hanno la specializzazione per il sostegno e quest'anno abbiamo avuto un alto numero di immissioni in ruolo. I docenti di sostegno sono partecipi alla vita della classe nell'ottica della corresponsabilità nella gestione del gruppo e allo stesso tempo della massima inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### SCELTE STRATEGICHE

La **mission** dell'istituto è:

- Offrire a tutti gli alunni del territorio le stesse possibilità di crescita educativa e culturale, garantendo a tutti il pieno esercizio del diritto-dovere allo studio e creando i presupposti per il successo scolastico di ciascuno.
- Sviluppare processi di apprendimento tesi alla costruzione più che alla trasmissione del sapere.
- Realizzare una costante attività di orientamento rivolto agli alunni nell'ottica del percorso formativo.
- Elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali conseguibili nel corso dell'intero percorso scolastico di base.
- Promuovere negli alunni la motivazione, l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e di cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia.
- Promuovere la continuità educativa e didattica tra i segmenti scolastici.
- Promuovere nei docenti una logica di azione professionale collegiale, sperimentale orientata all'esercizio della Ricerca-Azione.
- Promuovere nei docenti la cultura dell'autovalutazione e della documentazione.
- Allacciare stretti rapporti di sinergia progettuale con gli Enti Locali e con le agenzie educative operanti sul territorio.

La **Vision** verso cui si desidera che il nostro Istituto evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

- Una scuola dell'inclusione che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.



- Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di inclusione, accoglienza e/o sostegno ai loro “progetti di vita”.
- Una scuola che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre all'unitarietà il sapere.
- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti.
- Una scuola dove gli alunni apprendano attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola dell'interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i pari e tra gli alunni e il personale docente e non docente. Una scuola partecipata che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati (laboratori) per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante la maturazione di competenze e l'acquisizione di conoscenze, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

Incremento della valutazione media finale alla scuola secondaria Incremento di un livello in almeno due obiettivi di apprendimento per la scuola primaria

#### Priorità

Finalizzare le competenze digitali al miglioramento degli esiti scolastici

#### Traguardo

Almeno un'attività all'anno per ogni disciplina dovrà sviluppare una parte del programma utilizzando competenze digitali

#### Priorità

Rinforzare la motivazione alla studio e alle attività proposte per ridurre la dispersione scolastica nell'ordine di scuola successivo.

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nei livelli più alti di valutazione.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali

## Traguardo

Avvicinarsi alla media territoriale nell'ambito della stesso livello ESCS

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Collegare i traguardi delle competenze chiave europee con il curricolo di educazione civica. Ridurre la soggettività della disciplina e implementare l'aspetto della trasversalità.

### Traguardo

Uso di una griglia dettagliata per la valutazione delle competenze trasversali.

### Priorità

Incrementare le occasioni di sviluppo delle competenze trasversali nell'orientamento in uscita per gli studenti e le studentesse delle classi terze. Progetto Pnrr

### Traguardo

Alta partecipazione al progetto di rete " Orientalabo" stipulato con l' IPSIA Marconi.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Porre attenzione alla Tabelle A, B, C dei risultati a distanza delle prove nazionali e ai risultati relativi agli esiti attesi.



## Traguardo

Misurare dettagliatamente gli esiti finali delle classi quinte primaria e classi terze secondaria per matematica, italiano e inglese.

## Priorità

Migliorare gli esiti a distanza delle prove nazionali.

## Traguardo

Valutazione in itinere e finale dei risultati conseguiti attraverso i corsi di consolidamento e di apprendimento dei linguaggi specifici, con progetto PNRR



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ALLA RICERCA DEL SUCCESSO** **FORMATIVO**

---

Ci rivolgiamo a docenti e studenti della scuola primaria e secondaria per favorire l'acquisizione delle competenze di base in italiano, matematica e inglese al termine del primo ciclo scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uso di più canali di comunicazione e valorizzazione di modalità di apprendimento diversificate. Organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare

---

Attività prevista nel percorso: NON UNO DI MENO

---

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base irrinunciabili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE DELLA SCUOLA SECONDARIA

Risultati attesi

Consolidamento progressivo delle competenze di base di matematica, inglese e italiano. Recupero della motivazione allo studio per un maggiore successo formativo

## Attività prevista nel percorso: DIAMOCI UNA MANO

Descrizione dell'attività Attività di recupero e consolidamento nelle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Risultati attesi Consolidamento progressivo delle competenze di base di matematica e italiano

## Attività prevista nel percorso: MAESTRA GUARDAMI

Descrizione dell'attività Recupero e consolidamento nei vari campi di esperienza per un pieno sviluppo delle potenzialità del bambino in relazione alla propria età

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



Responsabile	Docenti scuola dell'infanzia
Risultati attesi	Offrire a tutti i bambini strumenti adeguati allo sviluppo delle proprie potenzialità

## ● **Percorso n° 2: DALLA LINGUA DELLA COMUNICAZIONE ALLA LINGUA DELLO STUDIO**

Il percorso si rivolge ad alunni non italofoeni che necessitano di sviluppare linguaggi specifici che gli permettano di migliorare gli esiti scolastici al termine del ciclo primario

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di attività di Italiano L2 finalizzate alla conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline

Attività prevista nel percorso: PIU' CULTURA, PIU' CULTURE

Descrizione dell'attività	Attività di facilitazione per l'implementazione dei linguaggi specifici delle discipline e della lingua dello studio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	studenti non italofoeni
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docenti curricolari

Risultati attesi Favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni, attraverso attività di recupero e studio, per l'innalzamento del livello di conoscenza dei linguaggi specifici

## Attività prevista nel percorso: FACILITAZIONE LINGUISTICA

Descrizione dell'attività Attività di facilitazione per consolidare la lingua della comunicazione e la competenza nell'italiano L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari studenti non italofofoni

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docenti

Risultati attesi Acquisizione della lingua italiana per comunicare, parlare, studiare le discipline scolastiche del curricolo comune,

## ● Percorso n° 3: CONOSCO, RIFLETTO E PARTECIPPO

SVILUPPARE LE ABILITÀ SOCIALI E IL SENSO DI RESPONSABILITÀ PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Dare un valore più ampio e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise;

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzazione delle esperienze musicali pregresse per sensibilizzare la popolazione scolastica in vista dell'ampliamento dell'offerta con un percorso di orientamento musicale e verso tutte le proposte artistico (partecipazione al Diario di classe)

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative artistiche e musicali della scuola, anche in relazione a momenti significativi quali la partecipazione a eventi e giornate di commemorazione nazionali e locali

---

Attività prevista nel percorso: PARLAMENTO DEGLI STUDENTI  
E PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

---

Descrizione dell'attività

Attività di partecipazione alla gestione della scuola e nella



	diffusione di temi di cittadinanza globale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Docenti della scuola secondaria
Risultati attesi	Sensibilizzare le giovani generazioni alla partecipazione responsabile e alla gestione del bene comune

## Attività prevista nel percorso: UN GIARDINO DI EMOZIONI

Descrizione dell'attività	Attraverso attività trasversali sui linguaggi verbali e e non verbali, veicolare le tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace in modo da riuscire a vivere e condividere positivamente le proprie emozioni
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegate	Finanziamenti regionali
Responsabile	Docenti di tutto l'Istituto
Risultati attesi	offrire un percorso musicale, espressivo e motorio che garantisca l'inclusione di tutti e che permetta, soprattutto agli studenti più fragili, di riflettere sulle proprie emozioni e sul proprio potenziale.



## Attività prevista nel percorso: SCUOLA ATTIVA - KIDS E SCUOLA ATTIVA JUNIOR

### Descrizione dell'attività

Il progetto "Scuola Attiva Kids" 2023/2024 mira a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5a e dal corrente anno scolastico nella classe 4a. In particolare per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> si prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica azionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un



	percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a e della 2a, incentrato su due discipline sportive: atletica leggera (classi prime), tennis tavolo (classi seconde)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	MIM E MINISTERO DELLO SPORT E SALUTE
Responsabile	BARBARA SASSI (Scuola Attiva Kids) CHILLERI FIAMMETTA (Scuola Attiva Junior)
Risultati attesi	Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per l'inclusione sociale. Diffusione e potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata: il Tutor Sportivo Scolastico. Partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessaria l'alternanza di più modi di fare scuola.

Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e disponibilità a «mettersi in gioco», allargando il proprio modo di insegnare a canali comunicativi diversi per rispondere al meglio alle esigenze di ogni studente e favorirne l'inclusione.

Per questo è necessario applicare metodologie educativo didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Le proposte formative di quest'area presentano una selezione delle più innovative metodologie educativo-didattiche che la ricerca teorica e l'applicazione operativa «sul campo» hanno decretato essere quelle che rispondono in modo più efficace a queste esigenze.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il corpo docente condivide e attua e si forma sulle seguenti strategie educative:

- didattica metacognitiva;
- apprendimento cooperativo e tutoring;
- peer to peer;



- adattamento e semplificazione dei libri di testo;
- uso delle mappe concettuali nella didattica;
- uso di applicazioni che permettano agli alunni di sviluppare competenze logico-matematiche;
- metodo analogico;
- didattica per competenze;
- progettare il curricolo verticale;
- flipped classroom;
- CLIL

Uso della CAA

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La Scuola sente l'esigenza di migliorare gli esiti scolastici e i risultati nelle prove standardizzate attraverso azioni di recupero e consolidamento promosse in attività laboratoriali e innovative, che abbiano al centro l'alunno/a e la costruzione delle competenze necessarie a "vivere" il presente e il futuro. Per questo motivo pone attenzione alla valutazione delle competenze chiave europee e all'uso di ambienti di apprendimento inclusivi e predisposti ad implementare la continuità e lo sviluppo coerente delle competenze disciplinari. In particolare intende valorizzare le esperienze pregresse in ambito artistico - musicale che da sempre hanno caratterizzato negli anni la storia dell'istituto, Inoltre si ritiene fondamentale promuovere le life skills, le abilità sociali, il senso di responsabilità per la valorizzazione dell'originalità di ogni alunno/a. A questo proposito è stata proposta l'ampliamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado con un percorso a indirizzo musicale per lo sviluppo delle pratiche didattiche, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.





## SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' fondamentale che la scuola educhi l'alunno ad usare con consapevolezza le nuove tecnologie informatiche e digitali per ricercare e analizzare, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di verifica, per interagire con soggetti diversi nel mondo, per contrastare efficacemente i rischi della rete. Il nostro istituto ha provveduto, negli ultimi anni, alla progressiva dotazione di lavagne multimediali (LIM), digital board e device a disposizione degli studenti e dei docenti. Sono stati aggiunti nuovi ambienti di apprendimento quali biblioteche, aula stem, aule polifunzionali. palestre dove lo studente ha la possibilità di immergersi nell'attività proposta anche attraverso lo spazio che lo circonda. Infine, ma non meno importanti, la valorizzazione e il ripristino degli spazi esterni rappresentano un'occasione di conoscenza, formazione e corresponsabilità nella gestione del bene comune.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: Innovalandia 4.0. #una scuola su misura**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto ha come finalità la realizzazione di spazi/ambienti per l'apprendimento innovativo , suddivisi nei tre plessi della scuola primaria e in un plesso di scuola secondaria di 1 ^ grado. Gli ambienti didattici , individuati dopo attenta mappatura e ricognizione degli spazi ,saranno ripensati e progettati per favorire e facilitare i bisogni didattici educativi in base a traguardi definiti nel nostro Ptof e nelle progettazioni dei due ordini di scuola. La progettazione didattica sarà basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti che si andranno a realizzare con principi di apprendimento che mirano a riconoscere-incoraggiare- sviluppare competenze. Le attrezzature digitali già in possesso saranno integrate all'interno degli ambienti da trasformare oppure saranno utilizzate per contribuire ad attrezzare ulteriori aule. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule che saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità nella distribuzione delle postazioni di lavoro., con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Saranno integrate con attrezzature digitale a completamento delle digital-board già in possesso per viverle in modo consapevole, sicuro,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

critico. Aule tematiche da destinare agli studenti di ciascun ordine di scuola e ambienti dedicati anche per le lezioni . Spazi per ambienti di apprendimento innovativo mirati ad una o più discipline artistiche e umanistiche o tecnico- scientifiche, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro.Inoltre , sia per la scuola primaria che secondaria di 1 grado, le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Le aule già dotate di arredo facilmente modulabile garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, spazi/ambienti capaci di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Gli arredi flessibili e lo spazio velocemente riconfigurabile consentiranno di lavorare in gruppi, coppie o individualmente anche in previsione di una completa integrazione di tutti gli alunni italofoeni o di provenienza straniera , e di alunni disabili a cui sarà dedicato parte della progettazione modulare .

## Importo del finanziamento

€ 171.387,50

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## ● Progetto: LE ABILITA' DEL DOMANI: STEM HANDS-ON EXPERIENCE



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere e approfondire concetti propri di alcune discipline tradizionali e ad accrescere la sensibilità ambientale dei ragazzi, argomenti già affrontati con i progetti di istituto :“Plastica. diamoci un Taglio,Orti scolastici e Angolo delle farfalle”, ma che necessitano del supporto di attività metodiche e continuative, da realizzare regolarmente in aule o in un apposito laboratorio .Un'occasione significativa e motivante per educare i ragazzi al pensiero scientifico e alle STEM, ma anche una finalità di orientamento alle professioni, e al contempo un'esperienza per esercitare numerose soft skills, dal problem solving collaborativo alle abilità di gestione di un progetto. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per promuovere negli studenti la sensibilità verso i temi ambientali : Accrescere l'efficacia delle pratiche educative e didattiche dell'Istituto attraverso l'introduzione di metodologie e strumenti didattici innovativi, con effetti positivi sui processi di apprendimento degli studenti. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in scienze tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. E' previsto un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM presso il plesso Manzi da utilizzare a turnazione dalle classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto, oltre all' uso di spazi interni alle singole aule per la didattica delle STEM, con setting didattici flessibili, modulari e collaborativi .Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio “hands-on”, operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe reso possibile proprio da questo bando

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

31/07/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: ORIENTAMENTO IN USCITA: LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

DESCRIZIONE l'orientamento in uscita rappresenta un momento molto delicato del corso di studio della scuola secondaria di primo grado. Coinvolge l'aspetto psicologico, cognitivo e di sviluppo delle competenze dello studente nel periodo della prima adolescenza. Il progetto, quindi, prevede una serie di interventi che interessano i tre ambiti. Per quanto riguarda l'aspetto psicologico si prevedono una serie di incontri rivolti agli alunni delle attuali classi seconde con esperti esterni che poi proseguiranno nel successivo a.s. . Gli esperti esterni attraverso colloqui, giochi di ruolo, laboratori emozionali, guideranno gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi. Aspetto cognitivo. Verranno attivati corsi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consolidamento e potenziamento relativi alle discipline di: matematica e scienze, italiano come laboratorio propedeutico di avvicinamento al latino. Verranno anche attivati corsi di recupero delle abilità di base per le discipline di inglese, matematica ed italiano. Aspetto di sviluppo delle competenze: cercheremo un accordo di rete con gli istituti superiori del territorio, soprattutto tecnici e professionali, per l'attivazione di laboratori di cucina, meccanica e orticoltura.

## Importo del finanziamento

€ 133.535,83

## Data inizio prevista

01/02/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	161.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



# Approfondimento

---

## Anno scolastico 2023 2024

L'Istituto Comprensivo è stato ammesso a un nuovo finanziamento nell'ambito dell'**INVESTIMENTO 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"** che ha il duplice obiettivo di **promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volto a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.**

Il progetto **prevede due tipi di intervento:**

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Siamo stati, inoltre ammessi al finanziamento della Linea di **INVESTIMENTO 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"** Missione 4 - Componente 1 \_ del PNRR

## Allegati:

pdf compresso estratto ptof 2022 23\_compressed.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'area in cui sorge l'istituto Comprensivo Roberto Castellani è ad alto flusso migratorio e, dall'ultimo monitoraggio INVALSI emerge una situazione socio - economica bassa o medio-bassa. L'istituto è composto da 2 plessi di Scuola dell'Infanzia; 3 plessi di scuola primaria e 1 plesso di scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado, disseminati in tre frazioni limitrofe (Iolo, Tavola, Casale). Da anni l'Istituto ha tra le sue priorità lo sviluppo delle abilità sociali: conoscenza e gestione delle emozioni, cura di sé, accoglienza e valorizzazione della diversità. Viene dato ampio spazio all'attuazione del curriculum di Ed. Civica (Costituzione, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale). In tutti gli ordini di scuola sono stati attivati dei progetti che hanno come scopo il rispetto consapevole delle regole, all'interno della comunità scolastica e come cittadini. L'istituto è molto attento allo sviluppo di una educazione ambientale/alimentare e sensibilizza gli alunni a un corretto stile di vita nel rispetto della propria salute, dell'ambiente e del territorio (realizzazione di orti e consumo degli alimenti prodotti). Promuove una coscienza ecologica e ambientale e guida all'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata, riciclo e riduzione dei consumi. Per recuperare il divario nei confronti dei territori limitrofi nelle competenze di base propone un percorso di consolidamento in italiano, matematica e inglese. Solo se studenti e famiglie riconosceranno la centralità dell'istituzione scolastica nel percorso educativo e di crescita, sarà possibile ridurre l'insuccesso scolastico.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
QUARATA	POAA81201X
PAPA GIOVANNI XXIII	POAA812021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. D'ACQUISTO	POEE812015
A. BRUNI - CASALE	POEE812026
ALBERTO MANZI	POEE812037

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONETTO TINTORI	POMM812014



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto è ricca e variegata e offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze trasversali in ambiti diversi. .

I progetti sono in linea con l'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente per l'annualità in corso. Alcuni di essi si articoleranno in più annualità.

I.C. ROBERTO CASTELLANI - ANNO SCOLASTICO 2023 24

PROGETTI PRIMARIA

19. PEDIBUS (AREA 1)

SIMONA ZOPPI

BRIGIDA SOLA

ELISABETTA DELLA CORTE



20. L'ANGOLO DELLE FARFALLE (AREA 1)	SIMONA ZOPPI
21. DI ORTO IN ORTO (AREA 1/2)	SIMONA ZOPPI
22. DO, RE, MI... SI CANTA! (AREA 1)	CLAUDIO TEMPESTINI MARIA GRAZIA CHIRICO
23. SMILE & DRAMA (AREA 2)	ROSARIA RITA TOTARO
24. TEDESCO DEUTSCH MIT SPASS!	ALESSANDRO D'ERRICO
25. UN ALBERO PER IL FUTURO	STEFANIA FORMOSA
26. FRUTTA NELLE SCUOLE	STEFANIA FORMOSA
27. CORRIAMO A META! (AREA 1)	BARBARA SASSI
28. SCUOLA ATTIVA KIDS (AREA 1)	BARBARA SASSI
29. AGENDA 2030... ACCADUEO! (AREA 1)	BRIGIDA SOLA
30. "AMICI DI PENNA" (AREA 1)	BRIGIDA SOLA
31. "FINALMENTE È NATALE!" (AREA 1)	BRIGIDA SOLA



32. EDUCAZIONE STRADALE	CLASSI 3 MANZI
33. COMPAGNI DI PENNA	CLASSI 4 MANZI
34. ISTRUZIONE DOMICILIARE (AREA 2)	CLASSE 4 MANZI
SCUOLA SECONDARIA	
35. "DIGITALIZZIAMOCI" – CORSO DI INFORMATICA (AREA 1)	SIMONE LI PUMA LUISA SANTOPOLO
36. IL GIARDINO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. L'ORTO, IL FRUTTETO, LE AIUOLE DEGLI IMPOLLINATORI. (AREA 1)	SILVIA MAGAZZINI SOFIA TONINELLI
37. TESTIMONIANZE. RICORDARE PER NON DIMENTICARE (AREA 1)	SOFIA TONINELLI
38. MUSICA è... (CORO TINTORI) (AREA 2/4)	GIACINTA MANNELLI
39. CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI (AREA 1)	CATERINA MARIA SANTI
40. PARLAMENTO TINTORI (AREA 1)	ANGELA PROVENZA CATERINA MARIA SANTI
41. SCIOGLILINGUA (AREA 4)	ALESSANDRO D'ERRICO
42. MUSIK FÜR ZWEI	ALESSANDRO D'ERRICO



(AREA 4)

UNA SCELTA CONSAPEVOLE: ORIENTAMENTO

43.

GIOVANNI BIAGIONI

(AREA 4)

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF SCOLAIRE A1

44.

JESSICA CIFALDI

(AREA 4)

LETTORATO DI LINGUA FRANCESE

45.

JESSICA CIFALDI

(AREA 4)

CONNESSIONI DIGITALI

46.

SIMONE LI PUMA

(AREA 1)

47. AVVICINARSI AL LATINO (AREA 4)

GIULIANA DELLA CORTE

\*1) Cittadinanza globale (Digitale, Sviluppo sostenibile, Costituzione/legalità)

2) Recupero degli apprendimenti

3) Continuità e orientamento

4) Valorizzazione delle eccellenze (consolidamento delle competenze)

## **Allegati:**

PROGETTI ISTITUTO 2023\_24.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### ROBERTO CASTELLANI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: QUARATA POAA81201X

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PAPA GIOVANNI XXIII POAA812021

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: S. D'ACQUISTO POEE812015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: A. BRUNI - CASALE POEE812026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: ALBERTO MANZI POEE812037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: LEONETTO TINTORI POMM812014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto è pari a 33 ore annue in tutti e tre gli ordini di scuola. I nuclei tematici alla base dell'insegnamento di ed civica riguardano

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

Ogni team e ogni consiglio di classe ha prodotto delle unità di apprendimento trasversali in cui si specificano le ore di educazione civica riservate alle varie discipline, sulla base dei nuclei concettuali



evidenziati.

Si veda curriculum allegato.

## **Allegati:**

curricolo-educazione-civica triennio 2020 - 2023.pdf

## **Approfondimento**

---

Per offrire un tempo scuola più uniforme il quadro orario della scuola primaria è stato ampliato nel seguente modo, utilizzando l'organico dell'autonomia:

Plesso Antonio Bruni: 36 ore settimanali

Plesso Salvo D'Acquisto: 36 ore settimanali

Plesso Alberto Manzi: 40 ore settimanali

Plesso Leonetto Tintori: 30 ore settimanali; sezione a indirizzo musicale più 3 ore pomeridiane dedicate allo studio dello strumento e alla musica di insieme

Dal corrente anno scolastico nelle classi quarte e quinte l'insegnamento dell'educazione motoria (due ore settimanali) è affidato a un docente con titolo di studio idoneo.

La scelta delle due ore di educazione motoria nella scuola primaria risale all'anno scolastico 2019/2020, fatto salvo il periodo della pandemia durante il quale il tempo scuola è stato ridotto e con esso anche le ore dedicate all'attività motoria.

Dal corrente anno scolastico si è attivato il percorso a indirizzo musicale per una sezione della scuola secondaria di 1° grado con un tempo scuola che prevede l'aggiunta di 3 ore settimanali divise in due pomeriggi, per le attività di studio individuale di uno strumento (violino, chitarra, pianoforte e clarinetto), musica di insieme e studio di teoria e solfeggio.



## Curricolo di Istituto

**ROBERTO CASTELLANI**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto comprensivo R. Castellani valorizza nel curricolo verticale la libertà di insegnamento e l'autonomia scolastica, esplicitando le scelte di tutta la comunità scolastica. Per la consultazione del curricolo verticale si rimanda al link

<https://www.castellaniprato.edu.it/curricolo-verticale-2/>

### **Allegato:**

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA as 2022-2023.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione  
civica**



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ "EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, all'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ **"SOLIDARIETÀ: INTEGRAZIONE E INTERCULTURA**

Sensibilizzare il bambino alla diversità e alla solidarietà.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## ○ **"STARE BENE A SCUOLA"**

Stimolare i bambini a comprendere, acquisire, interiorizzare ed applicare comportamenti, atteggiamenti, norme e regole.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ "NOI PICCOLI CITTADINI"

Stimolare i bambini a comprendere, acquisire, interiorizzare ed applicare comportamenti, atteggiamenti, norme e regole.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curriculum



## Curricolo verticale

Per la consultazione del curricolo di ed. civica di istituto si rimanda al link

<https://www.castellaniprato.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/curricolo-educazione-civica-as-2020-21.pdf>

Dall'anno scolastico 2023 24 la scuola sec. di 1^grado ha arricchito la sua offerta formativa con l'apertura della sezione a indirizzo musicale con lezioni di strumento, teoria, solfeggio e musica di insieme che si articolano su due pomeriggi per un numero complessivo di 3 ore settimanali.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ROBERTO CASTELLANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CODING IN GIOCO

Per pensiero computazionale s'intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. È un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. Nella didattica, si possono proficuamente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine, impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica). Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito d'iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche.

Questi aspetti e altri connessi allo sviluppo tecnologico, sono considerati dalle Indicazioni 2012 nel paragrafo dedicato alla Tecnologia:

"Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti."

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Approfondire la conoscenza e l'uso di strumenti didattici robotici.

Realizzare attività divertenti riferibili al coding.

### ○ Azione n° 2: DI ORTO IN ORTO

1- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

□ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

□ Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. □ Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. □ Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Acquisire ed interpretare l'informazione. □ Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. □ Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed



utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. □ A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. □ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. □ Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. □ Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Gli alunni impareranno a perfezionare MAPPE CONCETTUALI , ricercare e approfondire info su varie piante tramite piattaforme digitali , rielaboreranno le notizie e realizzeranno testi trasformati in QR CODE in lingua italiana e inglese. Ogni Pianta sarà disegnata , creata la scheda " madre " la CARTA DI IDENTITA' e relativo QrCODE su cartelli posizionati nell'angolo del giardino vicino a piante ed arbusti specifici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



1. Apprendere le tecniche di coltivazione.

2-Conoscere i prodotti tipici del territorio.

3-Far acquisire al bambino conoscenze relative alla coltivazione di alcuni ortaggi e di alcuni frutti.

4-Educare alla creatività :Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto come espressione estetica ed artistica attraverso l'osservazione dei prodotti dell'orto

5-Sperimentare la dimensione temporale in funzione del ciclo delle piante.

6-Comprendere che le piante hanno bisogno di calore, luce, acqua, humus.

7-Far comprendere l'importanza di consumare quotidianamente frutta e verdura.

### ○ **Azione n° 3: DIGITALIZZIAMOCI**

L'obiettivo del progetto è quello di rispondere all'esigenza di potenziamento delle competenze digitali degli alunni, non sempre ferrati nell'utilizzo delle risorse digitali a loro disposizione nonostante siano definiti "nativi digitali" (Marc Prensky, 2001). Il corso è rivolto in particolar modo agli alunni delle classi prime, per permettere loro di acquisire quelle competenze digitali relative all'utilizzo dei software del pacchetto Office™: tali



competenze risulteranno utili per poter svolgere attività didattiche durante il loro percorso nella Scuola Secondaria di I Grado e anche, si suppone, successivamente. Educare i ragazzi a conoscere il funzionamento degli strumenti digitali e ad imparare anche ad evitare i potenziali pericoli, è l'unico modo per garantire loro la possibilità di interfacciarsi in modo corretto col mondo digitale, a scuola e nella società in generale, sia per l'esecuzione di compiti e attività didattiche, sia per la realizzazione che per l'archiviazione di documenti personali, e lavorativi (ad esempio, il curriculum vitae). Gli spunti sono notevoli e numerosi, pressoché infiniti tanto quanto può essere infinita l'immaginazione e la potenzialità dei nostri ragazzi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi che si intende far raggiungere agli alunni e alle alunne sono:

- Apprendere il corretto utilizzo e la corretta manutenzione degli strumenti digitali;



- Destreggiarsi nell'esecuzione di semplici funzioni di base di un computer (es. creare, copiare ed eliminare cartelle o files);
  
- Saper gestire ed utilizzare al meglio software di videoscrittura come Word (Microsoft Office™);
  
- Saper gestire e apprendere l'utilità di software di calcolo con foglio elettronico come Excel (Microsoft Office™);
  
- Conoscere e imparare ad usare software per preparare presentazioni multimediali come PowerPoint (Microsoft Office™);
  
- Imparare a fare ricerche sul web, conoscendo i possibili browsers, confrontando le fonti ed evitando i rischi.



## Moduli di orientamento formativo

### ROBERTO CASTELLANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III ORIENTIAMOCI: una scelta consapevole**

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e ribadito nella Nota Ministeriale, le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, sia curricolari che extracurricolari in tutte le classi (per quest'anno solo le classi terze).

Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".

Mentre il COLLEGIO DOCENTI definisce i criteri di massima per la costruzione dei moduli formativi, i singoli CONSIGLI DI CLASSE con tutti i docenti progettano moduli trasversali che hanno a che fare con la dimensione orientativa delle discipline: ogni disciplina può dare il suo apporto, ogni disciplina non solo può istruire, ma anche formare le competenze. Non si tratta di un'ora a settimana di orientamento (possono essere 6 giorni di 6 ore) ogni cdc sceglierà in modo flessibile unità di apprendimento, prove di realtà, temi o problemi da affrontare, utilizzo degli spazi, l'interazione col territorio; uscire da una didattica trasmissiva per entrare in una logica di orientamento personalizzato.



Relativamente ai moduli di orientamento formativo, si prevede la partecipazione al progetto "La scelta giusta per me" organizzato in collaborazione con Officina Giovane (4h); incontro con Referente Provinciale Sostegno De Simone del 24/11/2023 (1h)". Sono previste anche i laboratori di matematica o lingua organizzati dal Liceo Copernico, con docenti della secondaria di secondo grado (4h) e uscite sul territorio o di un' intera giornata o più giorni, che abbiano valore orientante, ecc; Ogni disciplina deve – nel registro elettronico della classe – indicare gli argomenti trattati nella didattica orientativa. Nelle programmazioni disciplinari dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"La disciplina concorre alla progettazione del modulo di orientamento formativo (come previsto dalle Linee Guida D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e nella Nota Ministeriale 2790 dell'11 ottobre 2023 allegato b), secondo le modalità riportate nel PTOF e approvate dal Collegio dei Docenti."

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Moduli di riflessione per la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza per la progettualità personale riguardo il futuro



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● NON UNO DI MENO, DIAMOCI UNA MANO, MAESTRA GUARDAMI

Favorire i processi di integrazione attraverso la conoscenza, l'accettazione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze. Dare a tutti i bambini strumenti adeguati a sviluppare le proprie potenzialità. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Promozione di una maggiore motivazione allo studio.

#### Risultati attesi

INNALZAMENTO DEI RISULTATI ALLA FINE DELLA QUINTA PRIMARIA E DELLA TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI UN LIVELLO O DI UN PUNTO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

### ● UN SOLO PIANETA: ISTRUZIONI PER L'USO



ED. AL RISPETTO DELL' AMBIENTE: Progetti rivolti al ripristino delle aree verdi nei nostri plessi e alla conoscenza della stagionalità delle coltivazioni (Istituto) IL GIARDINO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. L'orto, il frutteto, le aiuole degli impollinatori OSSERVO E SCOPRO LA NATURA E I SUOI PRODOTTI DI ORTO IN ORTO UN ALBERO PER IL FUTURO PLASTICA? DIAMOCI UN TAGLIO! UN ANGOLO DELLE FARFALLE PEDIBUS

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Maturare stili di vita ed abitudini responsabili nei confronti di se stessi , degli altri e dell'ambiente. Valorizzare l'inclusione di tutti gli alunni attraverso esperienze ed attività concrete; Promuovere comportamenti salutari e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Orto e giardino didattici
-------------------	---------------------------

	aula polifunzionale
--	---------------------

	aula stem
--	-----------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------



### ● IL MONDO IN UN LIBRO

---

Il nostro Istituto ormai da diversi anni promuove il piacere per la lettura al fine di potenziare la padronanza della lingua italiana. Per questo, oltre alla promozione per la donazione di libri all'Istituto, saranno proposti laboratori di lettura e scrittura creativa, laboratori teatrali e di costruzione del libro. Gli alunni saranno coinvolti in modo dinamico in incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate. In alcune classi sarà proposto l'intervento di autori in modo da avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Promuovere il piacere per la lettura Potenziare la padronanza della lingua italiana Migliorare il successo formativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



aula polifunzionale

**Biblioteche**

Classica

Zonale in collegamento con la biblioteca cittadina

## Approfondimento

Il progetto è promosso dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Il progetto potrà essere ampliato, a discrezione dei docenti di classe, attraverso la partecipazione a iniziative promosse da vari enti del territorio: Biblioteca Lazzerini, Comune di Prato, Festival della lettura per bambini e ragazzi under 18 nella Provincia di Prato "Un Prato di libri"

## ● DIARIO DI ISTITUTO

Gli alunni eseguiranno un disegno che avrà come finalità l'illustrazione sia della copertina che di alcune pagine del diario scolastico. La scelta delle pagine da inserire avverrà attraverso un concorso di idee indetto per la scuola primaria e l'ultimo anno dell'infanzia e per la scuola secondaria. I temi sono scelti tra le finalità dell'insegnamento di educazione civica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Consapevolezza dell'ambiente: scuola-ambiente comune, accogliente e di relazioni; educazione



alla legalità; educazione alla sostenibilità ambientale

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	aula polifunzionale
------------	---------------------

## ● CONNESSIONI DIGITALI, PENSO PARLO POSTO

---

Nel nostro istituto sono stati attivati percorsi di incontri di prevenzione per un approccio consapevole alle nuove tecnologie e in generale al mondo del web, coinvolgendo più direttamente anche gli educatori (genitori e docenti) Connessioni digitali: Il progetto prevede, laddove richiesta dalle scuole, la realizzazione di una Newsroom, ovvero uno spazio attrezzato e dedicato alle attività di progetto, dove gli studenti potranno disporre di strumenti tecnici e di un "setting" didattico adeguato. La Newsroom resterà poi nelle disponibilità della scuola anche per gli studenti di altre classi, in modo da promuovere la mobilità dei diversi gruppi classe in un ambiente di apprendimento dedicato.

Risultati attesi

---

Il progetto è la risposta del nostro istituto ad una crescente esigenza dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete come indicato in maniera specifica nella legge n.71 del 29 Maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo"

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	aula polifunzionale
	aula stem

## Approfondimento

I progetti prevedono la collaborazione con agenzie esterne quali:

POLIZIA POSTALE, PAROLE OSTILI, GENERAZIONI CONNESSE, PIATTAFORMA ELISA CREMIT, E.D.I. ONLUS, SAVE THE CHILDREN

## ● DALLA LINGUA DELLA COMUNICAZIONE ALLA LINGUA DELLO STUDIO

---

Insegnamento della lingua italiana per comunicare, parlare, studiare le discipline scolastiche del curriculum comune, potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso percorsi su diversi livelli linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



### Risultati attesi

---

Progredire nella conoscenza dell'italiano L2 per l'apprendimento del linguaggio specifico e il miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

---

Certificazione linguistica inglese, francese, tedesco. Lettorato. Digitalizziamoci; Facciamo i conti;  
Corso di avvicinamento al latino

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

attraverso una proposta più variegata e motivante, rendere consapevoli gli studenti



dell'importanza della valorizzazione delle attitudini e competenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	aula polifunzionale
	aula stem

## ● RI-MUOVIAMOCI

All'interno vi sono tutti quei progetti che riguardano l'attività motoria: Scuola attiva Kids (progetto del MIM), Scuola Attiva Junior (progetto del MIM), progetti in collaborazione con il Trofeo Città di Prato, Gispi Rugby Prato, Pallamano Ambra – Poggio a Caiano Sport di classe e Sport & scuola (progetti finanziati dal MIM per la scuola primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Tutti i progetti sono rivolti ad assicurare la crescita di ogni individuo favorendo i valori della responsabilità, della cooperazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità offrendo molteplici opportunità che comprendano il gioco, l'espressività, l'apprendimento dei saperi motori e sportivi, il piacere del confronto e della competizione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Orto e giardino didattici

Strutture sportive

Palestra

## ● PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

---

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'istituto comprensivo R. Castellani ha attivato un percorso a indirizzo musicale nella scuola sec. di 1^ grado L. Tintori, tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale in questo ordine di scuola. Tale percorso è aperto agli studenti e alle studentesse che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria 1^ grado e del progetto complessivo di formazione della persona. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di ed. musicale; La pratica individuale, in combinazione con quella strumentale di insieme, consente di interiorizzare i valori interdisciplinari alla base delle competenze del quadro comune europeo; La pratica costante della musica di insieme favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e



crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di ed. musicale interiorizzare i valori interdisciplinari alla base delle competenze del quadro comune europeo favorire senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

aula polifunzionale

Aule

Concerti

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PRATO URBAN JUNGLE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

- valorizzare l'inclusione di tutti gli alunni attraverso esperienze ed attività concrete;
- promuovere comportamenti salutarie e favorire una sana alimentazione per il benessere della persona
- promuovere il consumo di prodotti ortofrutticoli locali e stagionali attraverso la conoscenza dei cicli produttivi, la stagionalità, le modalità di consumo;
- conoscere e valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio
- promuovere l'uso di mezzi di trasporto condivisi e a basso/zero impatto ambientale (pedibus)

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

ED. AL RISPETTO DELL' AMBIENTE: Progetti rivolti al ripristino delle aree verdi nei nostri plessi e alla conoscenza della stagionalità delle coltivazioni (Istituto) IL GIARDINO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. L'orto, il frutteto, le aiuole degli impollinatori OSSERVO E SCOPRO LA NATURA E I SUOI PRODOTTI DI ORTO IN ORTO UN ALBERO PER IL FUTURO PLASTICA? DIAMOCI UN TAGLIO! UN ANGOLO DELLE FARFALLE  
PEDIBUS

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

QUARATA - POAA81201X

PAPA GIOVANNI XXIII - POAA812021

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione occasionale e sistematica dei bambini consente alle insegnanti di mettere a fuoco i loro interessi, curiosità, capacità, esigenze, difficoltà e i livelli di apprendimento. L'osservazione riguarda gli aspetti della relazione emotivo - affettiva con adulti e coetanei, della motricità, del linguaggio, delle abilità cognitive.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La verifica e la valutazione sono momenti indispensabili per capire se gli interventi educativo- didattici sono stati mirati e consentono di aggiustare e individualizzare i percorsi di apprendimento e le proposte educative. La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. Verticale, impostando una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita. Orizzontale, indicando la collaborazione fra scuola ed extrascuola, la famiglia in primo luogo. Costruire un'alleanza con i genitori è utile non solo per affrontare i momenti critici ma soprattutto per stabilire relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. La trasmissione delle verifiche e la valutazione con le famiglie avviene attraverso le assemblee, le intersezioni, i colloqui individuali e lo scambio giornaliero di notizie. I genitori e le insegnanti avranno modo di incontrarsi nelle seguenti occasioni:

- Colloqui individuali. Durante l'anno scolastico, verranno organizzati in accordo con le insegnanti.
- Assemblee generali. Per discutere e dare informazioni sulle attività programmate.
- Consiglio di intersezione. Le insegnanti incontrano periodicamente i rappresentanti dei genitori (uno per sezione) eletti fra tutti i genitori della scuola all'inizio dell'anno scolastico.

LA DOCUMENTAZIONE è una procedura necessaria e intrinseca alla programmazione: è importante documentare per i bambini, per i genitori e per le stesse insegnanti. A tal fine sono predisposti dei



raccoglitori individuali in cui inserire le tracce delle esperienze fatte dai bambini (i disegni, gli elaborati e i manufatti, le verbalizzazioni, le foto, gli audiovisivi), da portare a casa a fine anno scolastico per permettere di riesaminare il loro vissuto e di ricavarne informazioni importanti per la costruzione dei loro saperi. La documentazione per i genitori favorisce la continuità operativa fra scuola e famiglia. La documentazione per le insegnanti serve a costruire la memoria della scuola attraverso la raccolta di materiale sui progetti e le esperienze.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il percorso valutativo si costruirà su osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni in brainstorming, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati.

A livello istituzionale saranno compilate schede personali per tutte le fasce d'età, per i bambini di 5 anni saranno consegnate per il passaggio alla scuola primaria.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

- Interagisce con i coetanei in piccolo gruppo
- Interagisce con i coetanei nel grande gruppo
- Fornisce il proprio aiuto, se gli viene richiesto
- Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

LEONETTO TINTORI - POMM812014



## Criteri di valutazione comuni

Gli strumenti attraverso cui si attua la valutazione sono le verifiche e le osservazioni sistematiche. Le prime consistono essenzialmente nel raccogliere dati relativi al processo di apprendimento, le seconde forniscono dati precisi su ogni alunno, sulla base degli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti. Le verifiche e le osservazioni sistematiche permettono in ogni momento dell'anno scolastico, indipendentemente dalle scadenze prescritte, l'adeguamento costante degli obiettivi e degli strumenti opportuni per raggiungerli, ai fini della loro ottimizzazione o di eventuali correzioni della loro definizione. Queste possono essere di vario tipo ed hanno sempre la funzione diagnostica e di riscontro dell'efficacia di un intervento. Esse dovranno essere:

- frequenti (seguire con regolarità ogni unità di lavoro)
- precise (specificare pochi obiettivi, quelli dell'unità didattica cui fanno riferimento)
- progressive (proporre le difficoltà in modo graduale)

Verranno realizzate:

- dai singoli docenti, i quali riporteranno sul registro personale le osservazioni sistematiche circa gli esiti dei percorsi di apprendimento programmati;
- dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche.

Strumenti di rilevazione proposti dal Collegio dei docenti :

- griglie di osservazione strutturate
- questionari
- test di comprensione
- quesiti vero-falso
- quesiti a scelta multipla
- prove oggettive
- quesiti di completamento
- prove di abilità e/o di creatività
- colloqui
- elaborati (liberi o con consegne)

Al seguente indirizzo sono visibili le griglie e i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado L. Tintori: <https://www.castellaniprato.edu.it/curricolo-verticale-2/>

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La rubrica di valutazione tiene conto dei seguenti descrittori:

1. Approccio ai temi di cittadinanza
2. Azioni e Atteggiamenti
3. Pensiero Critico
4. La relazione con gli altri
5. Atteggiamento nei confronti delle proposte
6. Produzione orale e scritta

## Criteri di valutazione del comportamento

Al seguente indirizzo sono visibili i criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria di primo grado L. Tintori: <https://www.castellaniprato.edu.it/curricolo-verticale-2/>

### Allegato:

Comportamento secondaria 2020-2021.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

S. D'ACQUISTO - POEE812015

A. BRUNI - CASALE - POEE812026

ALBERTO MANZI - POEE812037

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

CRITERI CONDIVISI LA VALUTAZIONE:



- Nelle discipline: italiano, matematica e inglese dovranno essere valutati tutti i nuclei nel corso dell'anno.
- Nelle altre discipline (storia, geografia, scienze, tecnologia, arte, motoria musica, ed. civica) dovrà essere valutato almeno un nucleo.
- Gli obiettivi delle discipline devono essere uguali per classi parallele (stesso plesso)
- Se in una disciplina la valutazione viene fatta su un solo nucleo, devono essere registrate almeno tre prove/verifiche a quadrimestre.
- Se in una disciplina la valutazione viene fatta su almeno due nuclei, devono essere registrate almeno due prove/verifiche a quadrimestre, per ogni nucleo.

Gli strumenti attraverso cui si attua la valutazione sono le verifiche e le osservazioni sistematiche. Le prime consistono essenzialmente nel raccogliere dati relativi al processo di apprendimento, le seconde forniscono dati precisi su ogni alunno, sulla base degli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Le verifiche e le osservazioni sistematiche permettono in ogni momento dell'anno scolastico, indipendentemente dalle scadenze prescritte, l'adeguamento costante degli obiettivi e degli strumenti opportuni per raggiungerli, ai fini della loro ottimizzazione o di eventuali correzioni della loro definizione.

Queste possono essere di vario tipo ed hanno sempre la funzione diagnostica e di riscontro dell'efficacia di un intervento. Esse dovranno essere:

- frequenti (seguire con regolarità ogni unità di lavoro)
- precise (specificare pochi obiettivi, quelli dell'unità didattica cui fanno riferimento)
- progressive (proporre le difficoltà in modo graduale)

Verranno realizzate:

- dai singoli docenti, i quali riporteranno sul registro personale le osservazioni sistematiche circa gli esiti dei percorsi di apprendimento programmati
- dal team docente durante la programmazione settimanale (scuola primaria).

Strumenti di rilevazione proposti dal Collegio dei docenti :

- griglie di osservazione strutturate
- questionari
- test di comprensione
- quesiti vero-falso
- quesiti a scelta multipla
- prove oggettive
- quesiti di completamento
- prove di abilità e/o di creatività
- colloqui



- elaborati (liberi o con consegne)

Al seguente indirizzo sono visibili le griglie e i criteri di valutazione della scuola primaria:

<https://www.castellaniprato.edu.it/curricolo-verticale-2/>

## **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA as 2023 2024.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Al seguente indirizzo sono visibili i criteri di valutazione dell'educazione civica della scuola primaria:

<https://www.castellaniprato.edu.it/curricolo-verticale-2/>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Al seguente indirizzo sono visibili i criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria:

<https://www.castellaniprato.edu.it/curricolo-verticale-2/>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Valorizzazione delle figure specializzate secondo le aree di competenza. Collaborano a stretto contatto con i docenti curricolari in un percorso a spirale che permette di tornare e considerare da altri punti di vista i contenuti già affrontati. L'articolazione delle attività in gruppi di lavoro eterogenei permette la metodologia peer to peer rendendo tutti i gli studenti protagonisti del loro apprendimento. I corsi di recupero in orario extra curricolare (da quest'anno attivi anche alla scuola primaria) offrono un ulteriore momento di riflessione e consolidamento dei contenuti irrinunciabili per l'avanzamento dello studente. Per gli alunni BES è prevista la possibilità di fare un percorso di orientamento specifico che va dalla visita e conoscenza della scuola scelta fino allo sperimentazione del percorso stradale con i mezzi pubblici nell'ottica dell'autonomia del ragazzo/a. Le attività didattiche sono proposte sempre utilizzando vari canali comunicativi e di apprendimento e, quando è possibile, sostenute da esperienze pratiche. Attività di arricchimento sono i laboratori per la certificazione linguistica, il laboratorio di latino (per la scuola secondaria) e i laboratori di musica, di arte e psicomotricità.

##### Punti di debolezza:

Gli spazi a disposizione non sono ben divisi tra loro e quindi ci troviamo talvolta a utilizzare aree non dedicate dove può mancare la strumentazione adeguata. La dotazione dei laboratori scientifico, artistico tecnologico deve essere rinnovata in modo variare il più possibile la proposta didattica. Le ore dedicate all'ampliamento dell'offerta formativa devono essere distribuite in modo più funzionale e tutto l'organico dovrebbe sentirsi coinvolto della valorizzazione di questo aspetto della vita scolastica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico



Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Entro il 25 novembre deve essere inviato il documento stilato in ogni sua parte alla scuola. Dopo un primo incontro periodico per la definizione degli obiettivi prioritari di sviluppo indicati nel modello Diagnosi e Profilo Funzionale dell'alunno/a, che vanno inseriti nel Piano Educativo Individualizzato. Il P.E.I. dell'alunno con disabilità deve essere compilato dal consiglio di classe. Viene elaborato ogni anno dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica e dopo l'incontro sopra detto; comunque, entro e non oltre il 15 dicembre. Dal 15 aprile al 10 giugno ha luogo l'incontro per la verifica finale ed aggiornamento o rinnovo del D.P.F. (per passaggio d'ordine di scuola). Consta di varie parti: 1. Quadro informativo, desunto dalle informazioni raccolte dai genitori, dall'osservazione in classe ed in altri ambiti frequentati dal/la ragazzo/a 2. Elementi desunti dalla diagnosi funzionale o dal profilo di funzionamento 3. Individuazione delle dimensioni rispetto alle quali sono necessari specifici interventi 4. Dalle dimensioni si passa ad individuare gli obiettivi specifici di intervento 5. Osservazione del contesto per analizzare le barriere e i facilitatori per il raggiungimento degli obiettivi 6. Interventi sugli ambienti di apprendimento, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. 7. Ruolo di un eventuale educatore

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Partecipano: - operatori socio- sanitari - famiglia - scuola (personale docente e non docente) - operatori socio educativi Ogni incontro è registrato con le firme di presenza nella pagina finale e da un verbale.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono convocate tramite lettera scritta agli incontri PEI iniziali e finali, ove necessario, intermedi. Tuttavia i genitori hanno incontri periodici con i docenti del consiglio di classe per concordare strategie e modalità d'intervento sull'alunno disabile. Gli insegnanti, in accordo con le famiglie, collaborano sistematicamente con i terapisti USL dell'alunno in questione attuando progetti di inclusione di vario genere.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	Aggiornamento professionale
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Aggiornamento professionale
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli strumenti attraverso cui si attua la valutazione sono le verifiche e le osservazioni sistematiche. Le prime consistono essenzialmente nel raccogliere dati relativi al processo di apprendimento, le seconde forniscono dati precisi su ogni alunno, sulla base degli indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti. Le verifiche e le osservazioni sistematiche permettono in ogni momento dell'anno scolastico, indipendentemente dalle scadenze prescritte, l'adeguamento costante degli obiettivi e degli strumenti opportuni per raggiungerli, ai fini della loro ottimizzazione o di eventuali correzioni della loro definizione. Queste possono essere di vario tipo ed hanno sempre la funzione diagnostica e di riscontro dell'efficacia di un intervento. Esse dovranno essere: - frequenti (seguire con regolarità ogni unità di lavoro) - precise (specificare pochi obiettivi in base al PEI di riferimento) - progressive (proporre le difficoltà in modo graduale). Verranno realizzate: - dai singoli docenti, i quali riporteranno sul registro personale le osservazioni sistematiche circa gli esiti dei percorsi di apprendimento programmati dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'inserimento degli alunni disabili all'interno dell'istituzione scolastica vengono predisposti incontri con i docenti, la famiglia e il personale dell'ASL. Negli incontri PEI FINALI, prima del passaggio all'ordine di scuola successivo, viene redatto il DPF ( Diagnosi e Profilo Funzionale). Tuttavia i docenti curricolari e di sostegno organizzano colloqui per uno scambio più dettagliato di informazioni. Negli ultimi anni sono stati approvati progetti individuali con lo scopo di accompagnare l'alunno disabile



con gravità nel passaggio alla scuola di grado superiore. Per quanto riguarda l'orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado gli alunni disabili vengono invitati alle giornate di open day organizzate dagli istituti superiori. Nonostante ciò, durante gli incontri PEI, il team si confronta sulle competenze e attitudini dell'alunno per farsi che la scelta della scuola secondaria di secondo grado sia il più possibile adeguata. Ultimamente agli incontri PEI FINALI partecipano i referenti per l'inclusione della scuola superiore scelta dal ragazzo, affinché possa essere predisposto un piano di inserimento mirato alle sue esigenze.

## Approfondimento

---

Nel progetto di istruzione domiciliare sono previsti incontri di Didattica digitale integrata su piattaforma. In ogni collegamento ci sarà un momento dedicato alla conversazione e allo scambio reciproco fra l'alunno e i compagni di classe: Problem solving, compiti di realtà e didattica ludico-laboratoriale attraverso la condivisione in SINCRONO di alcune attività. Le lezioni si svolgeranno in modo che l'alunno in istruzione domiciliare abbia un ruolo attivo in una cornice relazionale propositiva e accogliente. Attraverso tali modalità si promuove la collaborazione e la partecipazione attiva dei compagni e delle compagne dell'alunno in istruzione domiciliare. In questo contesto la classe diventa una risorsa indispensabile per promuovere il benessere psicofisico dell'alunno ed aiutarlo nell'affrontare i problemi di vita quotidiana. La valutazione sarà formativa e le verifiche si svolgeranno in itinere e si baseranno sull'osservazione sistematica dei risultati conseguiti e su griglie di autovalutazione.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Attraverso la condivisione dell' Atto di indirizzo del dirigente al Collegio dei docenti per il PTOF 2022-25 si propone la vision dell'Istituzione scolastica che mira ad attuare una COOPERAZIONE AUTENTICA ed una COLLEGIALITA' CONSAPEVOLE: solo **così si può promuovere l'idea di scuola come comunità educante, inclusiva e accogliente.**

*"La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è quella della **learning organization**, che considera l'organizzazione come comunità di buone pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione. Da qui la necessità di incrementare le occasioni di scambio e di riflessione (mediante gruppi di lavoro di ricerca-azione, dipartimenti disciplinari) per sviluppare una **COLLEGIALITA'** autentica per superare una visione individualistica dell'insegnamento e favorire **cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità**"*

### FUNZIONIGRAMMA

Per promuovere la cooperazione e la collaborazione di tutte le componenti scolastiche nell'ottica di una organizzazione dell'apprendimento e di una leadership diffusa, sono individuati all'interno del Collegio figure di sistema che supportano l'innovazione didattica e la formazione in progress di tutte le componenti. Il nostro funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. Ciascuna figura opera in modo collaborativo e si impegna nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Esso viene definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF.

[FUNZIONIGRAMMA 2023-24](#)



DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanna Nunziata

COLLABORATRICI DEL DIRIGENTE Funzioni: sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza professionale; collaborazione nella gestione della sede e delle attività, nella preparazione degli incontri degli OO.CC., nell'istruzione degli atti e della documentazione amministrativa, nella cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; collaborazione con i responsabili di plesso nell'organizzazione; gestione delle sostituzioni dei docenti assenti e dei permessi di entrata e uscita degli alunni, in collaborazione con i docenti referenti della commissione orario e i docenti referenti di plesso.

Landi Francesca

Gori Serena

REFERENTI DI PLESSO : rappresentanza del Dirigente scolastico in veste di responsabili di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola

Della Corte Elisabetta  
(Bruni)

- cura dei rapporti con i docenti, con gli studenti e con le loro famiglie

Di Chiara Antonietta  
(Infanzia)

-segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria

Laschi Patrizia (Manzi)

-vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto

De Marco Barbara  
(D'acquisto)

-organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione

Pagliocca Massimiliano  
(Tintori)

-cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al



plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica)

-supporto alla predisposizione degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica;

-raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;

-predisposizione insieme al RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;

-gestione dei rapporti con le famiglie del plesso;

-sostituzione docenti assenti;

-delega recupero permessi brevi dei docenti

#### FUNZIONI STRUMENTALI

FS1 - PTOF

Fratini Simona

elaborano e realizzano il piano delle azioni per l'area di riferimento

Magazzini Silvia

predispongono insieme ai referenti la modulistica utile per la gestione e la documentazione delle attività

FS 2 INCLUSIONE

Cambi Serena

Gigliani Deborah

danno impulso e coordinano i lavori dei referenti che operano nell'area si raccordano con la segreteria amministrativa per la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti relativi all'area

FS 3 INTERCULTURA

Salvatore Francesca

Provenza Angela

rendicontano al collegio docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sul lavoro svolto

FS 4 DISABILITÀ

Falugiani Francesca

Carlesi Marta



FS 5 MULTIMEDIALITÀ

Perone Martina

Lipuma Simone

COMMISSIONE ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

referente: Biagioni Giovanni

Commissione: Provenza  
Angela, Landi Francesca,  
Becagli Tania, Cecchi  
Ambra, Bigagli Carolina,  
Dicembre Camilla, Fabbri  
Monica

COMMISSIONE PTOF

FFS PTOF- Martinuzzi  
Simona, Cangioli Arianna,  
Franzese Anella, Di Gregorio  
Francesco, Totaro Rosaria  
Rita

COMMISSIONE ORARIO SECONDARIA

Magazzini Silvia

Pagliocca Massimiliano

Landi Francesca

Martinuzzi Simona

REFERENTE CYBERBULLISMO

Cacchiani

Pamela, Inzitari Giuseppe

GLI

FS Disabilità: Carlesi Marta,  
Francesca Falugiani

Funzioni: rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)  
presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi  
didattico-educativi già posti in essere e predisposizioni nuovi piani  
di intervento; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle

FS Inclusione: Giglioni  
Deborah, Cambi Serena



strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; rilevazione monitoraggio e valutazione del grado di inclusione della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi; supporto al Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione riferito a tutti i bambini con BES, da redigere entro il mese di Giugno dell'anno scolastico; supporto ai docenti contitolari della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e ai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado nell'attuazione dei PEI

FS Intercultura: Salvatore  
Francesca e Provenza  
Angela

#### DOCENTI DI SOSTEGNO:

- Infanzia: Di Chiara  
Antonietta
- Primaria: Riccio Alice
- Secondaria: Baldi  
Federica

#### DOCENTI CURRICULARI

- Infanzia: Cangioli  
Arianna
- Primaria: De Marco  
Barbara
- Secondaria: Toninelli  
Sofia

#### PERSONALE ATA

Cecconi Antonella

#### GENITORI

- Infanzia: Simone  
Palma
- Primaria: Gori Serena
- Secondaria: Cecconi  
Sara

MEDICO USL: dott.



Armellini Marco

Presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente; segnalare al dirigente tutte le situazioni problematiche che possono verificarsi nella classe;

raccogliere e presentare al dirigente a agli organi collegiali le istanze e le richieste provenienti dal Consiglio di classe;

tenere sotto osservazione l'andamento scolastico e la frequenza degli studenti della classe per concordare con gli altri docenti gli interventi che si rendano necessari;

curare i rapporti con le famiglie in relazione all'andamento didattico degli studenti, comunicando tempestivamente la ripetitività di assenze, le violazioni del regolamento scolastico con le conseguenti sanzioni e ogni situazione di particolare interesse;

predisporre, con la collaborazione degli altri docenti che lo compongono, il documento di programmazione delle attività del Consiglio di classe;

predisporre, la relazione finale in cui si registrano il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e le eventuali

difficoltà riscontrate nell'attività didattica e si indicano le azioni di miglioramento su cui impostare il piano di lavoro per l'anno successivo

Coordinatori di dipartimenti  
secondaria I grado

Della Corte Giuliana

(umanistico)

Nistri Claudia (STEM)

Romeo Maria Gabriella  
(espressivo-motorio-  
musicale)

Falugiani Francesca  
(disabilità e inclusione)

Coordinamento  
dipartimenti primaria

Ambra Cecchi (coordinatore  
primaria)

Classi prime: Comodi Sara

Classi seconde: Salvatore  
Francesca

Classi terze: Riccio Alice

Classi quarte: Raugeri Elisa

Classi quinte: Dicembre  
Camilla



REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Referente di Istituto:  
Toninelli Sofia

Secondaria I grado:  
Mugnaioni Iacopo

Primaria: Franzese Anella

Infanzia: Favi Rachele

coordinatori di ed. civica:  
coordinatori di classe  
secondaria I grado e docenti  
prevalenti primaria

REFERENTE FORMAZIONE

Zoppi Simona

NIV

FS PTOF

Franzese Anella

Martinuzzi Simona

NIV INFANZIA: Favi, Papi,  
Cangioli, Tampellini

REFERENTE INVALSI

FORMOSA STEFANIA

Landi Francesca



COMITATO DI VALUTAZIONE

DS

Tempestini Claudio

Migliorini Alessandra

Biondi Maria Paola

TUTOR NEOIMMESSI

SCUOLA PRIMARIA

Docenti neoimmessi:

Dumas Elisa

Luzzoli Jessica

Pellegrini Michela

Ferretti Federica

Millocca Letizia

Baiocchi Elena

Parenti Halle Elizabeth

SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup>

Mugnaioni Iacopo

D'Errico Alessandro

COORDINATORE TUTOR TFA

ANIMATORE DIGITALE

Tutor:

Salvatore Francesca

Bartolini Manuela

Laschi Patrizia

Comodi Sara

Formica Ilaria

De Marco Barbara

Mellusi Michelina

Toninelli Sofia

Sequino Luciana

Formosa Stefania

Zoppi Simona



TEAM DIGITALE DI ISTITUTO

Della Volpe Raffaella  
Salvatore Francesca  
Pagliocca Massimiliano  
Totaro Rosaria Rita  
Riccio Alice  
Mischi Martina  
Li Puma Simone  
Della Corte Giuliana

TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

Bartolini Manuela  
Cambi Srena  
Santopolo Luisa  
Longobardi Giuseppe  
Battisti Mara

REFERENTE AMBIENTE E SALUTE

Referente di Istituto: Mila Fioravanti

Commissione:

Dina Sola, Della Corte Elisabetta, Papi Veronica.



REFERENTE MOTORIA

Sassi Barbara (Istituto -  
primaria)

Chilleri Fiammetta  
(Secondaria)

M.Cristiana Tampellini  
(infanzia)

COMMISSIONE DIARIO SCOLASTICO

Romeo M. Gabriella

Sola Brigida

COMMISSIONE PROGETTAZIONE

(OF -ICARE-PEZ)

Zoppi Simona (Referente)

Cangioli Arianna

Sola Brigida

Becagli Tania

Chirico M. Grazia

Luisi Maria

Arrighi M. Cristina

GRUPPO DI LAVORO PNRR

Zoppi Simona

Totaro Rosaria Rita

Bigagli Carolina

Della Corte Elisabetta

Pagliocca Massimiliano

Magazzini Silvia

Landi Francesca



MOBILITY MANAGER

Gori Serena

Sola Brigida

Pagliocca Massimiliano

COMMISSIONE BIBLIOTECA SCOLASTICA

Lo Conte Monica

Li Puma Simone

Luisi Maria



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni: sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza professionale; collaborazione nella gestione della sede e delle attività, nella preparazione degli incontri degli OO.CC., nell'istruzione degli atti e della documentazione amministrativa, nella cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; collaborazione con i responsabili di plesso nell'organizzazione; gestione delle sostituzioni dei docenti assenti e dei permessi di entrata e uscita degli alunni, in collaborazione con i docenti referenti della commissione orario e i docenti referenti di plesso.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è formato: dalle collaboratrici della DS, dai referenti di plesso, dalle figure strumentali.	16
Funzione strumentale	elaborano e realizzano il piano delle azioni per l'area di riferimento predispongono insieme ai referenti la modulistica utile per la gestione e la	5



documentazione delle attività danno impulso e coordinano i lavori dei referenti che operano nell'area si raccordano con la segreteria amministrativa per la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti relativi all'area rendicontano al collegio docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sul lavoro svolto Data la complessità dell'incarico e l'eterogeneità delle situazioni che si affrontano in un I.C. tutte le aree sono affidate a coppie di docenti che gestiscono il ruolo in collaborazione tra loro ma intervenendo in modo specifico alla scuola dell'infanzia e primaria e alla secondaria di 1<sup>a</sup> grado

Capodipartimento

Presiedere le riunioni del dipartimento;  
coordinare le attività di programmazione disciplinare per rivedere sistematicamente i curricula e le unità di apprendimento rilevare situazioni di eventuali divergenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi approfondire problematiche sulla valutazione dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifiche comuni valutare le proposte di nuove adozioni collaborare con il referente della valutazione per individuare o proporre iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; favorire la condivisione di materiali didattici; favorire occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione-tecnologie didattiche etc.); informare periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del

8



	dipartimento	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni: rappresentanza del Dirigente scolastico in veste di responsabili di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - cura dei rapporti con i docenti, con gli studenti e con le loro famiglie - segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto - organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione - cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica) - supporto alla predisposizione degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica; - raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - predisposizione insieme al RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; - sostituzione docenti assenti; - delega recupero permessi brevi dei docenti</p>	5
Animatore digitale	<p>Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa; stimolare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi riguardanti gli ambiti previsti dal PNSD</p>	1



e le necessità pedagogico-didattiche previste favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici; curare la stesura, approvazione e pubblicazione del documento riguardante l'ePolicy dell'Istituto; curare la stesura, approvazione e pubblicazione del regolamento riguardante l'uso delle tecnologie a scuola

Team digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola attraverso indagini e proposte adeguate alle esigenze Coadiuvare l'Animatore Digitale in ogni sua funzione	10
Coordinatore dell'educazione civica	seguire il piano di formazione dei docenti per ed. civica di cui la L. 92/2019; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. civica attraverso attività di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; facilitare	1



lo sviluppo e realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti; coordinare l'elaborazione del curriculum verticale di ed. civica; coordinare l'individuazione delle modalità di insegnamento e valutazione della disciplina con i dipartimenti; coordinare i coordinatori dei singoli cdc nell'elaborazione di un piano per l'implementazione del curriculum. Compiti dei coordinatori di classe di ed. civica: coordinare e supportare la diffusione e l'implementazione del curriculum dei coordinatori dell'insegnamento favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curriculum d'Istituto facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe

Referente formazione	analisi dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA revisione e gestione del piano di Formazione - curare i rapporti con la rete di ambito in relazione al piano di formazione e aggiornamento - curare i rapporti con INDIRE e altri enti pubblici e privati in relazione a proposte di formazione - sollecitare la cultura della formazione e dell'aggiornamento - proporre in rete o presso il nostro istituto attività di formazione	1
referenti di progetto (OF, ICARE, PEZ)	- Cura dell'organizzazione generale del progetto o dell'area da presidiare - Cura della comunicazione interna ed esterna, in particolare	5



con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti nel progetto - Cura dei rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto - Programmazione dell'attività con i referenti interni ed esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali - Diffusione della documentazione tra i docenti, alunni e famiglie - Definizione dei calendari per interventi nelle classi e con i genitori - Verifica in itinere dell'andamento delle attività del progetto - Cura dell'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il potenziamento garantisce le risorse atte a favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne, promuove il bisogno di personalizzazione ed individualizzazione degli interventi, permette l'organizzazione di laboratori didattici svolti a classi aperte e parallele, per rispondere alle esigenze di accoglienza ed inclusione, di potenziamento linguistico e matematico e secondo le priorità evidenziate nel RAV e nel PDM. Il potenziamento permette inoltre l'apertura pomeridiana delle scuole e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario oltre che interventi a favore di alunni a rischio di	5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

abbandono scolastico.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il potenziamento garantisce le risorse atte a favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne, promuove il bisogno di personalizzazione ed individualizzazione degli interventi, permette l'organizzazione di laboratori didattici svolti per rispondere alle esigenze di accoglienza ed inclusione, di potenziamento linguistico secondo le priorità evidenziate nel RAV e nel PDM, in coerenza con la progettazione del Dipartimento di Italiano, oltre che interventi a favore di alunni a rischio di abbandono scolastico. Inoltre prevede in parte la sostituzione del Collaboratore del DS.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge le seguenti funzioni: costante coordinamento con il DS sulle tematiche correnti, occasionali e prospettiche; direzione unitaria del personale ATA. Nell'istituto è presente un ufficio contabilità e amministrazione che collabora col DSGA.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa di: gestione della comunicazione ufficiale per gli utenti, per gli enti locali, per altri soggetti a vario titolo.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa della gestione degli alunni, in particolare di: iscrizioni, nulla osta, in ingresso e uscita, documenti di valutazione, altro.

ufficio del personale

L'ufficio del personale si occupa della gestione dei dati del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle nomine annuali, delle graduatorie interne e d'istituto, delle ricostruzioni di carriera e altro.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

protocollo informatico e conservazione dei documenti



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: PIANO EDUCATIVO ZONALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Al termine della pandemia e con il ritorno alla scuola in presenza si sono verificate situazioni di vario tipo nuove ma condivise da tutti gli istituti del territorio e che richiedono risposte differenziate e tempestive. Lavorare in rete permette un confronto sulla lettura e interpretazioni di problemi vecchi e nuovi ma anche la condivisione di pratiche efficaci a risolverli e offre la possibilità di trovare strumenti concreti per costruire un ambiente di insegnamento- apprendimento inclusivo. I progetti inseriti nel PEZ sono finalizzati a sostenere gli alunni nel loro percorso scolastico, tramite la realizzazione di una rete di supporti e opportunità conoscitive che consentano loro una crescita personale armonica. Particolare attenzione è rivolta agli alunni in situazione di disagio e a maggior rischio di dispersione scolastica: gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La finalità del progetto è quella di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative, che li aiutino ad acquisire un insieme di conoscenze, abilità e competenze utili per esercitare il diritto fondamentale di



cittadinanza attiva e responsabile.

## Denominazione della rete: INTERCULTURA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il territorio pratese e in particolare quello del nostro Istituto è caratterizzato da un forte flusso migratorio soprattutto di etnia cinese. La rete INTERCULTURA permette di la facilitazione linguistica dell'Italiano L2 fino all'acquisizione della lingua della comunicazione. Inoltre offre il servizio di Intermediazione per le famiglie che non comprendono la lingua italiana. Infine favorisce l'inclusione scolastica attraverso la proposta di attività trasversali (ALC)

## Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER LA SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **AMBITO FORMAZIONE 23**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Articolazione territoriale per la formazione dei neo immessi in ruolo e per un'offerta di formazione ampia rivolta a tutti i docenti



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione anti incendio (in corso) Formazione di base (12 ore) per docenti che non hanno alcun tipo di formazione Aggiornamento 4 ore per tutto il personale scolastico Formazione BLSD Formazione primo soccorso e/o aggiornamento Formazioni Dirigenti/collaboratori e coordinatori di plesso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Valutazione

---

12 ORE ALLA SCUOLA PRIMARIA LEGATA AL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE INTRODOTTI NEGLI SCORSI ANNI SCOLASTICI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e multimedialità**

Aid, USR Toscana, Comune di Prato Sesta Edizione della "Giornata apprendimento digitale" 9/10/2022 Connessioni digitali Scuola Secondaria Formazione Stem Scuola primaria Formazione PNSD Formazione PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Inclusione**

10 ore Erickson destinate a docenti di sostegno e curricolari sul Nuovo Documento PEI

Modalità di lavoro

- Workshop
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci**

---

La Società della Salute ha programmato per il 21 novembre e il 1 dicembre 2022 due giornate formative sulla somministrazione dei farmaci a scuola.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Emozioni, relazioni e apprendimento**

---

Metodo Me x te Università degli Studi di Firenze

Destinatari	docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Personale e contabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------